

La capacità di difesa è un fattore importante per la piazza economica

29.05.2026

A colpo d'occhio

- Alla luce delle turbolenze geopolitiche, è necessario rafforzare la capacità di difesa della Svizzera. Infatti, un'economia forte presuppone la sicurezza fisica.
- L'aumento della spesa militare all'1% del PIL, già deciso a livello politico, deve essere garantito senza ricorrere a entrate supplementari, ma ridefinendo le priorità nel bilancio federale.
- Per gli acquisti di armamenti che superano tale importo, l'organizzazione mantello sostiene un aumento temporaneo dell'IVA di massimo lo 0,5% per dieci anni, a condizione che tali fondi siano utilizzati esclusivamente per il finanziamento degli acquisti di armamenti.

Il fabbisogno finanziario per l'esercito e per il settore della sicurezza civile sta aumentando notevolmente a causa della situazione della sicurezza in Europa e nel mondo. Poiché nell'ambito del pacchetto di sgravio 27 (PA27) non è stato possibile creare i margini necessari per potenziare la capacità di difesa della Svizzera, il Consiglio federale ha proposto un aumento dell'IVA di 0,8 punti percentuali, limitato a dieci anni. Tale aumento dovrebbe generare le risorse per un nuovo fondo da istituire per il finanziamento delle spese per gli armamenti.

Importanti acquisti di armamenti per rafforzare la sicurezza

economiesuisse riconosce la necessità di ulteriori interventi in materia di sicurezza e difesa della Svizzera. Infatti, un'economia forte presuppone la sicurezza fisica. Nonostante i notevoli effetti negativi degli aumenti fiscali, economiesuisse sostiene quindi un aumento dell'IVA di al massimo 0,5 punti percentuali. L'aumento deve essere limitato a dieci anni e servire esclusivamente al finanziamento di acquisti di armamenti volti a rafforzare la sicurezza militare.

Dare priorità nel bilancio della Confederazione – Rispettare il freno all'indebitamento

economiesuisse si oppone ad un ulteriore aumento dell'IVA di 0,3 punti percentuali per finanziare una difesa più forte – in particolare l'obiettivo di riarmo dell'1% del PIL entro il 2032 e i compiti di sicurezza civile. Queste spese devono essere finanziate stabilendo le priorità all'interno del bilancio della Confederazione. Il freno all'indebitamento non deve essere intaccato e deve essere rigorosamente rispettato anche nel finanziamento delle spese per gli armamenti tramite il fondo per gli armamenti.

Leggete la risposta completa alla consultazione sul *Decreto federale concernente il finanziamento di uscite per l'armamento dell'esercito tramite un aumento dell'imposta sul valore aggiunto*.

[Risposta alla consultazione](#)

Frank Marty

Responsabile del Dipartimento Finanze e fiscalità, membro della direzione allargata

Alexander Keberle

Responsabile Politica della piazza economica, membro della Direzione

© economiesuisse | www.economiesuisse.ch